



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Roma, .....



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0000944 del 21/01/2010

Sasol Italy S.p.A. - Stabilimento di Sarroch  
SS Sulcitana v.195 - Km 18,8  
09018 Sarroch (CA)  
c.a. ing. Vittorio Tore

RACCOMANDATA A/R

Pratica N. DSA-RIS-00 [2007.0043]

Rif. Mittente: .....

e p.c.

Presidente della Commissione Istruttoria IPPC  
c/o ISPRA  
Via Curtatone 3  
00185 Roma  
Fax: 0650074281

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la  
Ricerca Ambientale  
Via V. Brancati 48  
00144 Roma  
Fax: 0650072450

**OGGETTO: Sasol Italy S.p.A. - Impianto di Sarroch - Richiesta integrazioni**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato, l'istanza di autorizzazione definita nella nota che si riscontra e presentata ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, in considerazione dei tempi fissati per l'adozione da parte di questo Ministero del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni** dal ricevimento della presente a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione a questa Amministrazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657225023 / fax 0657225068 - e-mail: dsa-ris@minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

IPPC-00-2010-00000047  
DEL 11/01/2010

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Ex DSA-MATTM  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Spett.le Saosol Italy S.P.A.  
Stabilimento di Sarroch  
Via dei Medici del Vascello, 26  
20138 Milano  
Fax: 02.58453205

E p.c.

**Gruppo Istruttore Commissione IPPC**  
Sede

Dott. Leonello Serva  
Responsabile ISPRA dell'accordo per il  
supporto alla Commissione IPPC  
Sede

**OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. SASOL ITALY S.p.A. - Stabilimento di Sarroch - Richiesta di integrazioni**

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento delle attività di propria competenza.

Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

Per l'invio di suddetta documentazione si assegna alla società Sasol Italy Spa - Stabilimento di Sarroch il termine di 30 gg.; la quale dovrà essere inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Commissione IPPC sia in supporto digitale che in supporto cartaceo.

I suddetti documenti potranno anche essere anticipati via e-mail alla Segreteria della Commissione IPPC al seguente indirizzo e-mail: [roberta.nigro@isprambiente.it](mailto:roberta.nigro@isprambiente.it).

**All. c.s.**

Segreteria Commissione AIA - IPPC

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Dario Ticali

*Dario Ticali*

CIPPC-00-2db-00000003

DEL 11/01/2010

Al Presidente  
Commissione Istruttoria IPPC - MATTM  
Ing. Dario Ticali

**Oggetto: Soc. SASOL ITALY S.p.A. - Stabilimento di Sarroch - RICHIESTA DI INTEGRAZIONI (Rif. D. Lgs. 59/2005, art. 5, comma 13).**

Con riferimento all'Istruttoria in oggetto e facendo seguito alla Scheda Sintetica predisposta dal Supporto Tecnico ISPRA, nella quale sono evidenziate le carenze della documentazione presentata dal Gestore in riferimento al modello di domanda predisposto dal MATTM, al fine di procedere alle ulteriori attività di competenza, propedeutiche al rilascio dell'AIA, in allegato alla presente si trasmette la richiesta di integrazioni documentali.

Si rappresenta a tal proposito che fino alla completa ricezione di tali documenti, né il Supporto Tecnico ISPRA, né il Gruppo Istruttore potrà procedere alle attività di competenza

Dott. Marcello Iocca  
Referente G.I.



## RICHIESTA INTEGRAZIONI

### SASOL ITALY S.p.A. - Stabilimento di Sarroch

<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
<b>A.1 – Identificazione dell'impianto</b>	Nome e cognome del Gestore	Informazione assente	La domanda di AIA è firmata dall'Ing. Vittorio Tore, qualificato in A.1 come referente IPPC ma non come Gestore
<b>A.3 – Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto</b>	Data di inizio attività	Informazione assente	Confermare che le date sono quelle riportate in B.18 (§ 1.3).
<b>A.12 – Certificato del Sistema di Gestione Ambientale</b>		Da approfondire	Si richiede di presentare l'aggiornamento del certificato del SGA (quello allegato alla domanda di AIA, all'epoca vigente, è scaduto nel Luglio 2008).
<b>A.16 – Zonizzazione acustica comunale</b>		Assente	Si richiede copia del Piano di zonizzazione emanato, anche se in fase di approvazione ai fini della classificazione dell'area a prevalenza agricola e l'area urbana.
<b>A.17 – Autorizzazioni di tipo edilizio</b>	Licenza di costruzione sezione DH	Da approfondire	Si richiede di confermare che la data esatta della Licenza di costruzione della sezione DH è Aprile 2003 e non Aprile 2004, come indicato nella A.6
<b>A.18 – Concessioni per derivazione acque</b>		Da approfondire	Si richiede di confermare che il Complesso IPPC non detiene né necessita di concessioni per la derivazione delle acque
<b>A.19 – Autorizzazioni allo scarico delle acque</b>		Da approfondire	Si richiede di confermare che il Complesso IPPC non detiene né necessita di alcuna autorizzazione allo scarico delle acque
<b>A.20 – Autorizzazioni alle emissioni</b>	Decreto MATT Prot. 08183 dell'11.04.1989, citato in A.6	Documento assente	Si richiede di fornire copia del citato decreto.

<b>A.20 – Autorizzazioni alle emissioni</b>	Programma di interventi migliorativi al fine di ridurre l'emissione di polveri	Da approfondire	Il DM n. 16761/2000, alla lettera c) dell'art.10, prescrive che la Società presenti agli organi competenti, nell'ambito della domanda di AIA, un programma di interventi migliorativi al fine di ridurre ulteriormente i valori in flusso di massa e in concentrazione fissati per le polveri. Non si rinviene nella documentazione inviata dal Gestore indicazione di tale programma.
<b>A.20 – Autorizzazioni alle emissioni</b>	Prescrizioni dettate dal Ministero della Sanità e dalla Regione Sardegna	Da approfondire	Il DM n. 16761/2000, sempre all'art.10, prescrive di osservare le prescrizioni dettate dal Ministero della Sanità e dalla Regione Sardegna con le note citate nella premessa allo stesso DM. Non si rinviengono nella documentazione inviata dal Gestore tali atti prescrittivi, che quindi si richiedono.
<b>A.20 – Autorizzazioni alle emissioni/ Concessione relativa allo stabilimento</b>	Descrizione degli impianti contenuta all'art. 2 del DM n. 16761/2000	Da approfondire	Si richiede di precisare quali degli impianti descritti all'art. 2 del DM n. 16761/2000 siano di pertinenza del Gestore e se la situazione attuale sia conforme a quella descritta.
<b>A.20 – Autorizzazioni alle emissioni/ Concessione relativa allo stabilimento</b>	Collaudo dell'ampliamento effettuato dalla Commissione prevista dall'art. 48 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione	Da approfondire	Si richiedono informazioni sull'effettuazione dell'ampliamento della capacità di lavorazione e del conseguente collaudo da parte della Commissione prevista dall'art. 48 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (v. art. 9 del DM n. 16761/2000).
<b>A.21– Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti</b>		Assente	Si richiede di precisare le modalità con cui il gestore garantisce il rispetto delle condizioni per il deposito temporaneo previste dal DLgs 152/2006 <i>Norme in materia ambientale</i> (art. 183, lettera m).
<b>A.22 – Certificato di Prevenzione Incendi</b>	È stata consegnata la domanda	Da approfondire	Si richiede l'aggiornamento dell'iter di rilascio del CPI.
<b>A.23 – Pareri di compatibilità ambientale</b>		Da approfondire	Si richiede di confermare che il Complesso IPPC non ha ricevuto pareri di compatibilità ambientale.
<b>A.25 – Schemi a blocchi</b>		Da approfondire	Si richiede di presentare schemi a blocchi conformi alle indicazioni riportate nella <i>Guida alla compilazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale Rev. Feb 06</i> (indicazione e quantificazione di tutti i flussi).

<b>A.26 – Altro</b> <b>A.26a –</b> Autorizzazione per detenzione, custodia e utilizzo di trifluoruro di boro.		Da approfondire	Si richiede di precisare se l'ASL ha successivamente effettuato revisioni dell'autorizzazione.
<b>B.4.1 – Consumo di energia (parte storica)</b>		Da approfondire	Si richiede di dettagliare, per quanto possibile, il consumo energetico delle diverse fasi
<b>B.4.2 – Consumo di energia (alla capacità produttiva)</b>		Da approfondire	Si richiede di dettagliare, per quanto possibile, il consumo energetico delle diverse fasi
<b>B.6 – Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato</b>	Area sezione di uscita camino E17	Da approfondire	Si richiede di confermare che l'area della sezione di uscita del camino E17 è pari a $0,14 \text{ m}^2$ , come riportato in B.18, e non a $0,43 \text{ m}^2$ (come riportato in B.6), e che il diametro della sezione di uscita è pari a $0,43 \text{ m}$ .
<b>B.8.1 – Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (parte storica)</b>		Da approfondire	Si richiede di precisare se le emissioni diffuse comprendono anche i serbatoi utilizzati dal Gestore in forza di un contratto di locazione (i 20 serbatoi serie 500, v. p. 18 di B.18); in caso contrario occorre inserire anche tale dato.
<b>B.8.2 – Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (alla capacità produttiva)</b>	Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (alla capacità produttiva)	Informazione assente	Compilare la scheda o motivare la mancata compilazione.
<b>B.9.1 – Scarichi idrici (parte storica)</b>	Portata media annua	Parziale	Si richiede di precisare, per quanto possibile, l'attribuzione ai diversi scarichi della portata annua dichiarata.
<b>B.9.2 – Scarichi idrici (alla capacità produttiva)</b>	Portata media annua	Dato mancante	In B.18 il Gestore ha dichiarato che le portate non sono misurate e che stime contrattuali cautelative portano ad assumere una portata complessiva giornaliera di $480 \text{ m}^3$ ; si chiede di precisare perché, in analogia con altri casi, non si possa moltiplicare per 365 il valore della portata giornaliera, ottenendo $175.200 \text{ m}^3$
<b>B.10.1 – Emissioni in acqua (parte storica)</b>		Da approfondire	Il Gestore presenta dati aggregati e solo per gli scarichi parziali continui provenienti dall'Isola 17: si richiede, se possibile, di disaggregare i dati.
<b>B.10.2 – Emissioni in acqua (alla capacità)</b>		Da approfondire	Il Gestore dichiara che <i>"non è possibile eseguire una valutazione qualitativa delle acque scaricate perché esse comprendono anche le acque"</i>

produttiva)			<i>piovane</i> ": si richiede di effettuare almeno una stima degli scarichi continui al netto delle acque piovane, precisando la provenienza dei vari flussi che compongono gli scarichi continui e le loro caratteristiche qualitative e quantitative.
<b>B.11.1 – Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)</b>		Parziale	Il Gestore non compila la scheda motivando che " <i>Ad eccezione dei fanghi PIO, gli altri rifiuti non sono direttamente correlati alla potenzialità di impianto</i> ": si richiede quindi di completare la tabella almeno con riferimento ai fanghi PIO e/o altri rifiuti correlati, alla capacità produttiva.
<b>B.13 – Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi</b>		Da approfondire	Si richiede di completare la scheda B.13 con tutti i serbatoi che il Gestore utilizza anche in virtù di una locazione (i 20 serbatoi con sigla 500, v. p. 18 di B.18)
<b>B.14 – Rumore</b>	Localizzazione sorgenti di rumore	Da approfondire	La tabella prevede l'elencazione delle sorgenti di rumore, la loro localizzazione e caratterizzazione acustica e i relativi sistemi di contenimento.  Si richiede la compilazione della tabella.
<b>B.16 – Altre tipologie di inquinamento</b>		Da approfondire	Si richiedono al Gestore le motivazioni che gli consentono di escludere la presenza di amianto (p.es. nei forni).
<b>Allegato B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi</b>	Pavimentazione	Da approfondire	Si richiede di precisare quali sono le superfici pavimentate, come sono pavimentate, e a cosa afferiscono le superfici non pavimentate (cfr scheda A.8)
<b>Allegato B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi</b>	Sezione Molex	Da approfondire	Con riferimento alla p. 6 di B.18, si richiede di chiarire quali sono le 4 correnti in entrata nei letti (esistono due correnti di flussaggio?) e il meccanismo di funzionamento della valvola rotante ME1, con particolare riferimento alla "simulazione del movimento dei letti adsorbenti".
<b>Allegato B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi</b>	Analizzatore in continuo delle emissioni al camino E8	Da approfondire	Si richiede di fornire indicazioni di dettaglio relativamente al sistema di monitoraggio delle emissioni installato al camino E8.
<b>Allegato B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi</b>	Torcia	Da approfondire	Si richiede di fornire indicazioni di dettaglio relativamente alla torcia installata, con particolare riferimento alle condizioni di progetto, al fine di valutarne la resa di abbattimento, la portata e l'analisi qualitativa degli inquinanti.
<b>Allegato B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi</b>	<i>Scrubber</i> di abbattimento BF3 da perdite occasionali – sfiato	Da approfondire	Si richiede di precisare se lo <i>scrubber</i> citato nella tabella 10 di p. 29 dell'allegato B.18 sia lo stesso <i>scrubber</i> C701 citato alla p. 25, e quindi di chiarire se i gas lavati siano collettati al <i>blow down organico</i> , quindi al <i>blow down generale</i> e

	atmosferico		poi in torcia, oppure se tali gas costituiscano uno <i>sfiato atmosferico</i> , come citato alla p. 29.
<b>Allegato B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi</b>	Forni	Da approfondire	Si richiede di descrivere dettagliatamente la connessione tra i forni e le varie sezioni degli impianti, precisando, con riferimento agli schemi a blocchi presentati, in quali momenti e con quali modalità avviene lo scambio termico, partendo dalla tabella riportata alla p. 29 della B.18.
<b>Allegato B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi</b>	Emissioni diffuse	Da approfondire	Si richiede di inserire nell'elenco delle emissioni anche le diffuse dai 20 serbatoi della serie 500, utilizzati dal Gestore in virtù di un contratto di locazione (v. p. 18 B.18) e di provvedere alla stima quantitativa e qualitativa delle relative emissioni.
<b>Allegato B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi</b>	Emissioni diffuse	Da approfondire	I dati riportati per le emissioni diffuse nella scheda B.8.1 (0,162 t/anno di COV dai serbatoi) non sembrano congruenti con i dati riportati nell'allegato B.18, a p. 31 (0,622 t/anno di COV dai serbatoi di stoccaggio e 0,157 t/anno di COV dai serbatoi di processo). Si richiedono delucidazioni.
<b>Allegato B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi</b>	Scarichi idrici	Da approfondire	Si richiede di chiarire come siano state calcolate le portate annue sulla base di una portata giornaliera di 480 m <sup>3</sup> ; in particolare non si comprende come sia stato calcolato il valore di portata per il 2003, pari a 183.000 m <sup>3</sup> (p. 34 di B.18). Si richiede inoltre di chiarire dettagliatamente, avvalendosi anche di schemi esemplificativi, quali tipologie di acque confluiscono ai 4 scarichi (meteoriche, "di servizio", di processo, nel caso quale processo).
<b>Allegato B.20 – Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera</b>		Da approfondire	Si richiede di inserire nella planimetria anche i 20 serbatoi della serie 500, utilizzati dal Gestore in virtù di un contratto di locazione (v. p. 18 B.18)
<b>Allegato B.24 – Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico</b>		Da approfondire	Il gestore non ha presentato uno studio come previsto dall'All.B24. Ha comunque effettuato degli studi i cui risultati sono "sparsi" nei vari allegati tra cui alcuni rilievi fonometrici al perimetro aziendale riportati nell'All.B18 – tabella 16. In riferimento alle modalità di gestione ambientale il gestore afferma che, a seguito di variazioni impiantistiche, il piano analitico interno del Complesso prevede, in conformità alla legge, l'esecuzione di un nuovo rilievo fonometrico dell'area interessata. Si richiede quindi di integrare lo studio dell'All.B24 con nuovi rilievi fonometrici possibilmente non in periodo invernale e tenendo conto della direzione dei venti dominanti.

<b>D1 – Informazioni di tipo climatologico</b>		Da approfondire	Come meglio precisato ai punti successivi si richiede di effettuare uno studio di ricaduta degli inquinanti emessi dai camini; pertanto andrà completata anche la scheda D.1.
<b>Allegato D 5 – Relazione tecnica sui dati meteorologici</b>	Dati meteorologici	Assente	Si richiede di presentare la relazione tecnica sui dati meteorologici.
<b>Allegato D 6 – .. effetti delle emissioni in aria ...</b>	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA	Assente	Si richiede di presentare la relazione tecnica per l'identificazione e la quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA, effettuando uno studio delle ricadute delle emissioni alla capacità produttiva e di confronto con gli SQA indicati nel DM 60/2002 <i>Recepimento della direttiva 1999/30/CE del Consiglio del 22 aprile 1999 concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo e della direttiva 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità aria ambiente per il benzene ed il monossido di carbonio e dal DLgs 152/2007 Attuazione della direttiva 2004/107/CE concernente l'arsenico, il cadmio, il mercurio, il nichel e gli idrocarburi policiclici aromatici nell'aria ambiente</i> , quindi valutando per i diversi inquinanti trattati dalle norme le ricadute negli opportuni termini medi e/o massimi necessari per effettuare i confronti con tutti gli SQA previsti. In particolare, le ricadute dovranno essere valutate presso i recettori, presso le esistenti centraline di monitoraggio della qualità dell'aria, per valutare il contributo del Complesso IPPC, e nei punti di massima ricaduta. Dovranno inoltre essere fornite le mappe di isoconcentrazione disegnate sul reticolo di calcolo prescelto, utile a visualizzare la situazione nei punti sopra indicati.
<b>Allegato D8 - Identificazione e Quantificazione del Rumore e Confronto con il Valore Minimo Accettabile</b>	Identificazione e quantificazione del Rumore e Confronto con il Valore Minimo Accettabile	Assente	Si richiede di predisporre, sulla base del Piano di zonizzazione emanato, anche se in fase di approvazione, un confronto tra i limiti previsti dal DPCM 14/11/1997 e quelli rilevati nella campagna fonometrica aggiornata
<b>Allegato D 9 – Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità</b>	Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	Assente	Si richiede di presentare la relazione tecnica relativa a <i>Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità</i> , riportando nella relazione anche tutte le informazioni relative all'argomento già inserite in allegati diversi.

<b>Allegato D 10 – Analisi energetica</b>	<b>Analisi energetica</b>	<b>Assente</b>	Si richiede di presentare la relazione tecnica relativa all'analisi energetica, riportando nella relazione anche tutte le informazioni relative all'argomento già inserite in allegati diversi.
<b>Allegato D 11 – Analisi di rischio</b>	<b>Analisi di rischio</b>	<b>Assente</b>	Si richiede di presentare la relazione tecnica relativa all'analisi di rischio, riportando nella relazione anche tutte le informazioni relative all'argomento già inserite in allegati diversi.
<b>Allegato E.3 – Descrizione delle modalità di gestione ambientale</b>	<b>Sistema di gestione ambientale</b>	<b>Da approfondire</b>	Si richiedono maggiori informazioni relative alle modalità di trasporto, movimentazione e gestione dei combustibili, come richiesto nella <i>Guida alla compilazione della domanda Rev. Feb 06</i> .
<b>Allegato E.4 - Piano di monitoraggio e controllo</b>	<b>Modalità di monitoraggio e controllo con frequenze, metodologie e procedure di valutazione</b>	<b>Parziale e da approfondire</b>	<p>Si richiede di ampliare e approfondire il piano di monitoraggio e controllo seguendo gli argomenti riportati nelle <i>Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio (allegato II al DM 31.01.2005, GUSO n.135 del 13.06.2005)</i> e le linee guida predisposte da ISPRA-ARPA, reperibili sul sito <a href="http://www.apat.gov.it/site/it-IT/APAT/Pubblicazioni/Altre_Pubblicazioni.html">http://www.apat.gov.it/site/it-IT/APAT/Pubblicazioni/Altre_Pubblicazioni.html</a>.</p> <p>Il piano deve riguardare tutte le componenti ambientali e il controllo di fasi critiche, manutenzioni e depositi rilevanti dal punto di vista ambientale; in particolare si raccomanda di inserire nel piano i monitoraggi e i controlli descritti dal Gestore al § 5 dell'Allegato B.18, nella tabella 2 dell'allegato D15 e in Allegato E3.</p> <p>La proposta di piano di monitoraggio e controllo del Gestore, per maggiore uniformità e completezza, dovrà essere predisposta sulla base dei formati dei PMC già rilasciati per altre AIA pubblicate.</p>